

Audizione ARERA 2022

CRISI ENERGIA: prospettive e proposte settoriali

28 novembre 2022

AGENDA

- 01 **Breve presentazione del Gruppo A2A**
- 02 Take aways della crisi energetica e proposte

A2A. LIFE COMPANY.



CI OCCUPIAMO DELLA VITA. E DELLE PERSONE.

Siamo una **Life Company**, perché mettiamo la **vita** e la sua qualità al centro di tutto quello che facciamo.

Ci occupiamo di **energia, acqua e ambiente**.

Ci mettiamo al servizio di **famiglie e imprese**, per guidare la **crescita sostenibile** del Paese, fondata sul rispetto per l'ambiente, l'uguaglianza sociale e lo sviluppo inclusivo.

Perché guardiamo lontano, pensando al futuro di **tutti**.

IL GRUPPO A2A NEL 2021

BUSINESS UNITS		EBITDA ¹	EBITDA MARGIN	PRINCIPALI ATTIVITÀ PRESIDiate	
 ENERGIA	GENERAZIONE	368 M€	25%	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione energia elettrica • Wholesale & Trading 	 Secondo operatore dell'energia in Italia per capacità installata e per volumi venduti ai clienti finali, quarto tra gli operatori industriali delle rinnovabili
	MERCATO	214 M€	15%	<ul style="list-style-type: none"> • Vendita energia elettrica e gas • Efficienza Energetica e VAS² 	
 AMBIENTE	RACCOLTA	72 M€	5%	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta rifiuti 	 Primo operatore dei rifiuti in Italia per tonnellate trattate
	TRATTAMENTO	269 M€	18%	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero materia • Recupero energia 	
 SMART INFRASTRUCTURES	RETI	410 M€	28%	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione energia elettrica e gas • Servizio idrico integrato 	 Secondo operatore delle reti ele in Italia per energia elettrica distribuita
	CALORE	108 M€	7%	<ul style="list-style-type: none"> • Cogenerazione e recupero calore • Distribuzione e vendita calore 	
	ALTRI SERVIZI	20 M€	1%	<ul style="list-style-type: none"> • Smart City • Illuminazione pubblica • E-mobility 	

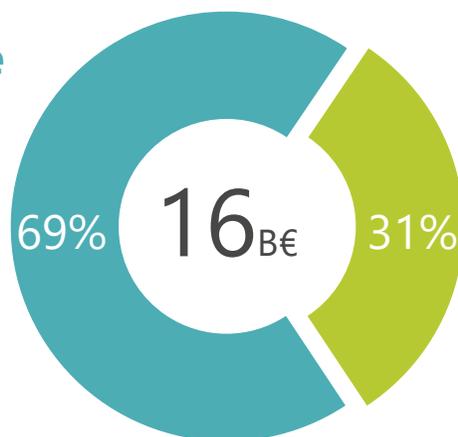
Note: (1) EBITDA al netto dell'EBITDA ordinario "Corporate" (-33 M€).

IL NOSTRO PIANO STRATEGICO AL 2030

La nostra strategia al 2030

Investiremo circa **16 miliardi di euro in 10 anni**, nei due pilastri di sviluppo su cui si basa il nostro piano

Transizione
energetica



Economia
circolare

3,5 B€

Investimenti già realizzati tra 2021-22
nei primi due anni abbiamo accelerato gli investimenti infrastrutturali per il paese

L'aggiornamento del piano strategico 2022

Abbiamo **aggiornato la nostra strategia di crescita** alla luce del **nuovo contesto**, mantenendo **invariata la rotta** e governando i rischi



Confermati i 2 pilastri del piano, obiettivi in linea col piano decennale



Crescita dei **business distintivi** tramite **crescita organica** nel **mercato domestico**



Approccio flessibile su investimenti e indicatori eco-fin

I NOSTRI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA



Economia circolare

Obiettivi strategici

Target @2030

Crescita nel trattamento rifiuti

Mantenendo la nostra leadership sul territorio nazionale

7 Mton

Rifiuti netti trattati

Aumentare il recupero di energia

Sviluppando nuova capacità impiantistica, per ridurre i rifiuti in discarica e favorire l'autonomia energetica

2,5 TWh_e

Energia elettrica da WtE

Sviluppo del biometano

Tramite crescita impiantistica sia tramite riconversioni che greenfield

170 Mmc

Biometano prodotto



Transizione energetica

Obiettivi strategici

Target @2030

Crescita nelle rinnovabili

Sviluppiamo la nostra capacità rinnovabile in Italia

5 GW

Capacità FER installata

Sviluppo nuova flessibilità

Per accompagnare lo sviluppo delle FER nel sistema

+1,7 GW

Nuova flessibilità

Potenziamento reti elettriche

Per supportare l'elettrificazione dei consumi

+16 c.p.

Nuove cabine primarie elettriche

Ampliamento base clienti

Facendo leva su una value proposition integrata con i servizi energetici

5 Mln

Clienti power e gas

IL RUOLO DELLA REGOLAZIONE

ARERA è uno stakeholder rilevante per abilitare gli investimenti di un Gruppo come A2A

- Siamo tra le poche realtà in Italia **attive in tutti i settori regolati** da ARERA



**Reti elettriche
e gas**



**Mercati
wholesale**



**Mercati
Retail**



Teleriscaldamento



Ambiente



Ciclo idrico

- Negli anni abbiamo sviluppato una collaborativa relazione con il Regolatore, condividendo il nostro know-how, le best practice e la nostra **logica industriale attenta alle esigenze del territorio e alle politiche di decarbonizzazione**



a2a
LIFE COMPANY

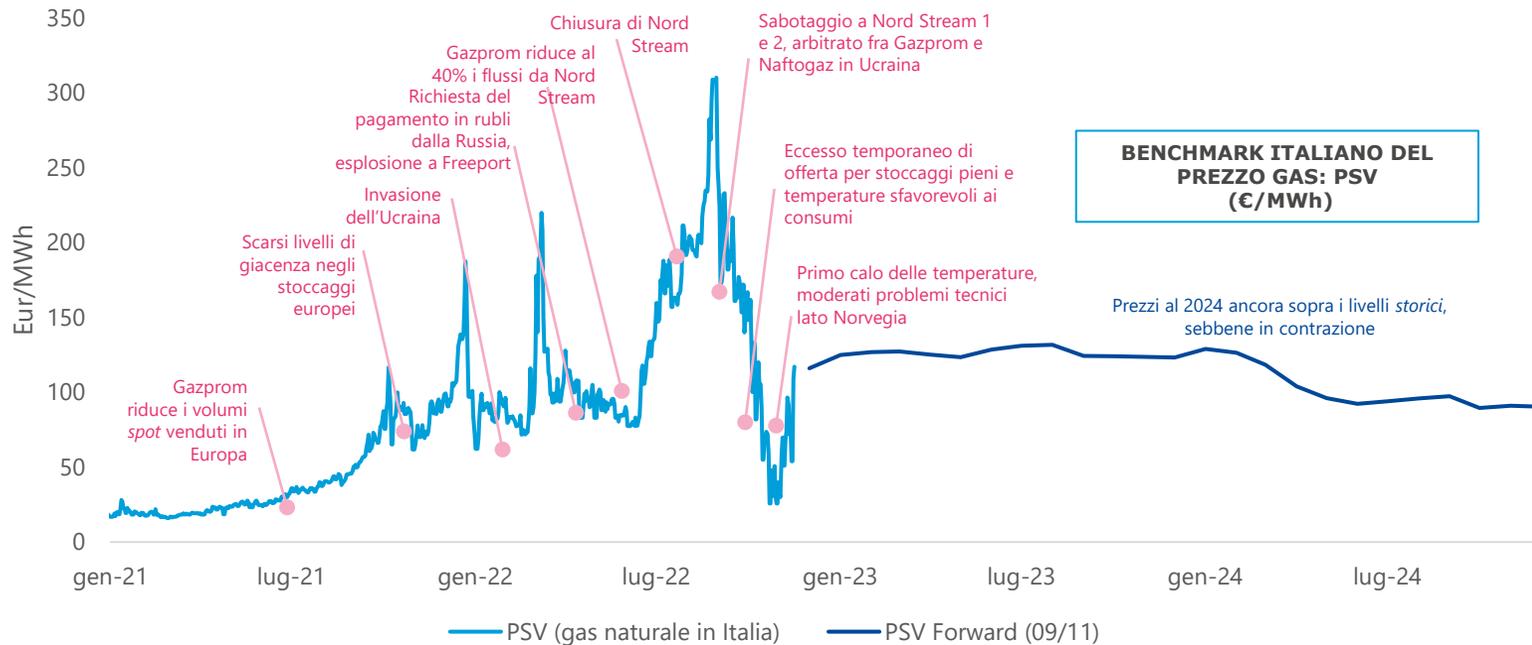
Da multiutility a life company con oltre 13.200 dipendenti: realizziamo investimenti e forniamo servizi indispensabili per lo sviluppo economico, sociale e sostenibile del nostro Paese e per migliorare il benessere dei cittadini

- ➔ **Un quadro regolatorio stabile e di lungo periodo è fondamentale per programmare investimenti decisivi per il sistema Italia, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi erogati ai cittadini**
- ➔ **Per realizzare i nostri obiettivi è necessario avere a disposizione un set di strumenti regolatori sempre «al passo con i tempi» e in grado di cogliere le sfide di mercati in evoluzione in un contesto sempre più decarbonizzato**

AGENDA

- 01 Breve presentazione del Gruppo A2A
- 02 **Take aways della crisi energetica e proposte**

EPPURE IL MERCATO HA FUNZIONATO...



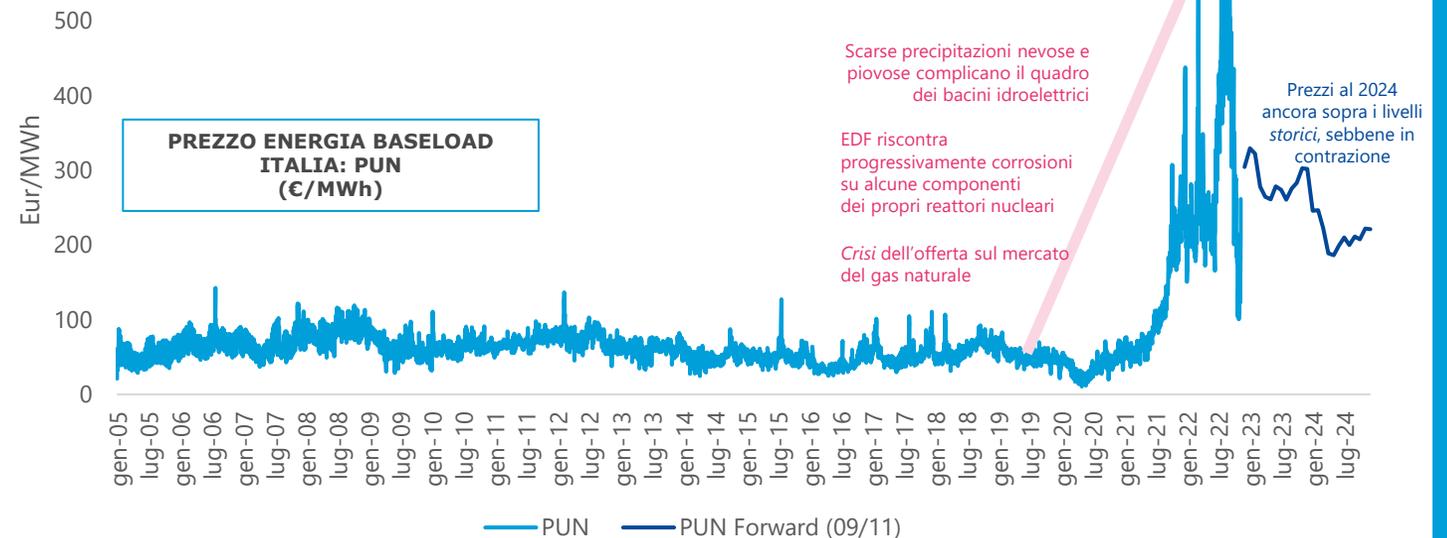
PRICE CAP AL GAS

- La Commissione UE ha diffuso una proposta per l'applicazione di un tetto ai prezzi del gas che si formano sul TTF. Un meccanismo di correzione che interviene oltre la soglia dei 275 €/MWh.
- I segnali di prezzo vanno preservati per la loro efficienza allocativa, per evidenziare scarsità ed indirizzare i comportamenti di consumo.
- Agire tramite gruppi di acquisto di gas a livello UE è una soluzione per contribuire a far scendere il prezzo senza rischiare di destabilizzare il mercato.

DECOUPLING

Il meccanismo del prezzo marginale resta il migliore per garantire i corretti segnali al mercato.

- «Decoupling» delle fonti FER da quelle fossili. Si tratta di 2 prodotti distinti: prodotto di lungo termine offerto dalle tecnologie a prevalenza di CAPEX e prodotto spot per impianti caratterizzati da elevati costi variabili.
- La soluzione introdotta dall'art.16 bis del DL Energia (che prevede il ritiro fisico dell'energia da parte del GSE e la contestuale vendita di una copertura finanziaria), qualora rivisitata su base solo finanziaria e long term (10-15 anni invece dei 3 previsti), potrebbe risultare interessante per il sistema e per gli operatori FER che vi aderirebbero volontariamente.



IL RUOLO CENTRALE DEL CAPACITY MARKET

Stato e prospettive del meccanismo



- La DG COMP ha approvato il meccanismo di remunerazione della capacità fino al 2028.
- Il DM MiTE 28 ottobre 2021 prevede la cessazione del meccanismo qualora le valutazioni sull'adeguatezza non evidenzino criticità per 3 anni consecutivi.
- **Fino al 2024 circa 35 GW sono stati contrattualizzati come esistenti: si tratta di capacità vicina a fine vita utile.**
- Il *Rapporto di Adeguatezza 2021* di Terna indica 55 GW di capacità termoelettrica al 2030 necessari per garantire l'adeguatezza del sistema elettrico.

Le nostre proposte



- **Il meccanismo deve proseguire con nuove aste almeno fino al 2028 perché strutturale al funzionamento dei mercati.**
- Nel caso in cui non fossero organizzate nuove aste, poiché il meccanismo è concepito «a portafoglio» e la capacità nuova è stata contrattualizzata per 15 anni, è **necessario prevedere che quella esistente possa svolgere il ruolo di back-up** anche in assenza di contrattualizzazione.
- **Tale approccio è in continuità con il quadro di regole al quale l'operatore si è legittimamente affidato al momento della sottoscrizione del contratto di capacità pluriennale ed è a vantaggio del sistema** (si avrebbe uno stimolo al mantenimento in esercizio efficiente delle centrali esistenti senza alcuna remunerazione specifica).

MERCATO RETAIL E FINE TUTELA

View e proposte di A2A



- **Il processo di superamento delle tutele di prezzo per tutti i clienti finali è ormai avviato: i continui rinvii ne minano la credibilità.**
- Il mercato libero ha permesso ai clienti di cogliere alcune opportunità: in un momento storico in cui i prezzi delle commodities hanno subito un forte incremento, le offerte a prezzo fisso **hanno garantito un impatto contenuto della spesa rispetto ai servizi di ultima istanza.**
- **I clienti Mass Market di A2A Energia**, in funzione dell'alta incidenza dei prezzi fissi (circa il 90% del totale dei contratti sempre onorati e garantiti fino alla scadenza) hanno beneficiato nei primi 9 mesi del 2022 di un risparmio rispetto alle tariffe del mercato tutelato del 39% per l'energia elettrica e del 40% per il gas naturale (oltre 520 milioni €). **Resta il fatto che interventi «forzosi» di mantenimento dei prezzi fissi con onere totalmente in capo ai venditori oltre la scadenza contrattuale non sono accettabili (v. art. 3 del DL Aiuti Bis).**

Le nostre proposte



- **Gli operatori del settore auspicano un sempre maggiore coordinamento di ARERA con AGCM, soprattutto con riferimento all'applicazione del Codice del Consumo sui temi di tipo regolatorio propri della disciplina di settore.**
- Se da un lato è comprensibile la preoccupazione di ARERA di informare il più possibile i clienti in questo delicato momento di passaggio, dall'altro lato **la messa a disposizione di ulteriori elementi (anche in bolletta) potrebbe ingenerare confusione** per la non sempre facile comprensione, provocando un potenziale aumento delle richieste di informazioni e dei reclami.
- A2A ha apprezzato il **disegno proposto con il DCO 494/2022/R/gas** che garantisce un processo chiaro e ben definito di accompagnamento al mercato libero dei clienti gas ancora in tutela, evitando l'attivazione dei servizi di ultima istanza. Si auspica, tuttavia, una semplificazione delle soluzioni proposte per i clienti che non dovessero aver scelto l'offerta a mercato libero, onde evitare il proliferare di regimi di pseudo tutela.

INFRASTRUTTURE DI RETE

Reti elettriche e del gas naturale per la decarbonizzazione



Reti elettriche

Il forte sviluppo delle fonti rinnovabili previsto nei prossimi anni (FV e eolico in primis) unitamente alla crescita della generazione distribuita e dell'elettrificazione richiedono **un aggiornamento dei paradigmi tradizionali di pianificazione e gestione delle reti**, che si traduce in importanti investimenti di rafforzamento delle infrastrutture ma anche in un cambiamento del ruolo dei distributori.

Proposte A2A

- L'attuale livello di richieste di connessione delle FER alla RTN è 3 volte più elevato rispetto ai target di penetrazione al 2030: per molte delle richieste non ha fatto seguito l'avvio dell'iter autorizzativo, generando forti distorsioni nel mercato dello sviluppo dovute alla saturazione «virtuale» delle sottostazioni. **Si suggerisce l'avvio di un procedimento consultivo volto ad individuare le possibili soluzioni per tutelare le iniziative degli operatori seri e strutturati.**
- Il **nuovo metodo ROSS dovrà continuare a garantire attrattività per gli investimenti nelle reti**: gli effetti potenzialmente derivanti dall'introduzione di strumenti del tutto nuovi (tra cui: fissazione del tasso di capitalizzazione ex ante, meccanismo di sharing delle efficienze e ripartizione convenzionale della spesa totale ammissibile tra Capex e Opex) non sono stati ancora pienamente apprezzati e colti dagli operatori.



Reti gas

Nella transizione energetica, con la crescente elettrificazione dei consumi soprattutto nelle aree urbanizzate e una contestuale riduzione delle utenze gas, il DSO dovrà avere un nuovo ruolo quale "agente della decarbonizzazione", accompagnato da un forte commitment nell'ottimizzazione della gestione ed utilizzo delle infrastrutture del settore del gas.

Proposte A2A

- **Si auspica che ARERA preveda, oltre ad un ruolo centrale per i DSO gas** nell'allacciamento degli impianti di produzione di biometano, sfruttando tecnologie e strumenti regolatori già disponibili (cabine bi-direzionali e progetti pilota), anche **l'aggiornamento degli attuali criteri tariffari** al fine di garantire ai DSO una **più adeguata cost reflectivity** e consentire così di **«sostenere»** il processo in atto. Il recente **DCO 571/2022 non introduce "aperture" in tal senso**, se non un monitoraggio nel tempo del fenomeno dello spegnimento dei PDR attivi per valutare eventuali futuri interventi.

INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA

Il ruolo della ricarica a bassa potenza

Piano industriale A2A: +22.000 IdR



Il contesto

- **La diffusione di queste IdR consentirebbe di raggiungere una maggiore capillarità** delle stazioni di ricarica pubbliche
- **La ricarica lenta permette di preservare la vita utile delle batterie** e degli EV dove la potenza di ricarica media è inferiore ai 7,4 kW
- **I benefici della ricarica lenta per il sistema** sono stati recentemente sottolineati anche da RSE (minor impatto sulle reti grazie distribuzione del carico lungo tutta la giornata)
- **Senza interventi di sostegno** questo mercato altrimenti non decollerebbe

Alcune considerazioni

- **Accolto con favore:**
 - ✓ **il procedimento avviato con DCO 449/2022** e l'ampia ricognizione effettuata dall'Autorità sul settore della mobilità elettrica
 - ✓ il mandato del D.lgs 199/2021 e del D.lgs 210/2021 ad ARERA **volto ad introdurre misure tariffarie e sulle connessioni** per favorire la diffusione delle IdR

Le nostre
proposte



- **Azzerare/ridurre il costo di connessione e la BTVE per le IdR a bassa potenza** attuando quanto previsto dai D.lgs 199/2021 e D.lgs 210/2021
- **Favorire la diffusione di IdR integrate con i sistemi di illuminazione pubblica** prevedendo la possibilità di applicare algoritmi per la ripartizione dell'energia consumata e beneficiare della tariffa IP e BTVE ciascuna per i consumi di competenza

TELERISCALDAMENTO

Sostenerne lo sviluppo quale vettore fondamentale per la decarbonizzazione



Indagine conoscitiva ARERA

La Delibera 547/2022/R/tlr ha concluso l'indagine conoscitiva sull'evoluzione dei prezzi e dei costi dei sistemi di teleriscaldamento, proponendo l'introduzione di una regolazione *cost-reflective* delle tariffe.

Cosa ha fatto A2A per i suoi clienti:

- **I prezzi del teleriscaldamento applicati da A2A risultano sempre al di sotto del costo evitato calcolato con la metodologia ARERA.**
- Questo è possibile anche grazie all'algoritmo per l'aggiornamento dei prezzi che **considera in maniera separata il calore prodotto da gas** (indicizzato alla materia prima al PSV) **e quello generato da rifiuti** (costo opportunità vs produzione energia elettrica valorizzata a PUN).
- Per venire incontro all'aumento dei prezzi delle commodities, **A2A ha «bloccato» l'aggiornamento dei prezzi TLR fino alla fine dell'anno** (nb: per il IV trimestre solo con riferimento al valore del PUN).

Le nostre proposte

- L'introduzione di una regolazione *cost-reflective* dovrà **considerare le peculiarità del mercato del riscaldamento**, di cui il TLR rappresenta solo una delle possibili alternative, oltre alla precisa individuazione del perimetro degli asset da sottoporre a regolazione.
- **Siamo a disposizione del Regolatore per fornire il consueto supporto e know how nell'individuazione dei migliori strumenti** che potranno favorire lo sviluppo del settore la cui valenza nei processi di transizione energetica è stata anche evidenziata all'interno del **Pacchetto Fit for 55**.
- **Attività di advocacy verso gli stakeholder affinché venga ridotta al 5% l'IVA sul settore del teleriscaldamento.**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Principali criticità e proposte d'intervento regolatorio



Ciclo Idrico

- Gli incrementi straordinari del costo dell'energia elettrica hanno interessato i Gestori del sistema idrico fin dall'ultimo trimestre 2021 e continuano a creare forti tensioni sia economiche che finanziarie (il costo unitario dell'energia elettrica ha subito un incremento del 50% nel 2022 rispetto al 2021).

Le nostre proposte sul tema energia elettrica

- Si suggerisce **l'aggiornamento della modalità di copertura dei costi di energia sostenuti dai gestori, anche collegandoli al PUN** oltre al mantenimento di meccanismi di anticipazione finanziaria e delle componenti di natura previsionale.
- **Tempistica:** al fine di limitare gli impatti sul Bilancio 2022 si auspica la **pubblicazione del Costo Medio di settore ARERA Energia Elettrica (EE) relativo all'anno 2022 entro il 28 febbraio 2023** avviando per tempo un'apposita raccolta dati.

«Water service divide» e gestione transitoria del SII con supporto di Invitalia

Al fine di colmare il «**water service divide**», nei casi di perdurante inerzia da parte di EGA e Regione, il **DL Aiuti Bis** ha introdotto la possibilità di **gestione transitoria del SII** da parte di **operatori individuati tramite procedure di gara** indette con il supporto di **Invitalia**.

Il Gruppo A2A può mettere a disposizione **capacità industriali ed esperienza pluriennale nella gestione del SII**, in quei territori del **Mezzogiorno** in cui il **processo di governance** è ancora **in fase di definizione**.

È necessario accelerare e mettere a terra le modalità operative che consentano di attivare le opportunità di gestione transitoria del SII attraverso Invitalia, prevedendo la possibilità di partecipare ad eventuali gare indette e/o pianificando eventuali forme di gestione alternative (i.e project financing).

SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI

Trattamento: il rischio credito può minare lo sviluppo impiantistico



Ambiente

- La sicurezza energetica e la competitività del mercato passano dallo **sfruttamento di tutte le fonti energetiche** del Paese: il superamento del deficit impiantistico nella termovalorizzazione **consente di recuperare un volume di energia elettrica dai rifiuti** (urbani e speciali) per complessivi **7 TWh*** (2% del fabbisogno nazionale).
- Il ruolo di ARERA è fondamentale rispetto alla necessità di **mitigare gli effetti negativi di morosità e rischio credito** con riferimento ai nuovi investimenti in impiantistica che permetteranno di colmare il «*waste service divide*».
- Il Pacchetto Economia Circolare EU impone agli Stati membri l'obiettivo di non conferire in discarica più del 10% dei rifiuti urbani entro il 2035. Come per i target nelle fonti energetiche rinnovabili **l'enforcement europeo è a livello di Paese**.

Le nostre proposte



È necessario adottare tutte le strategie per colmare il GAP impiantistico ed evitare infrazioni europee

- **Concludere il procedimento relativo alla definizione del Contratto di Servizio:** occorre definire uno «schema tipo», **da recepire anche all'interno degli atti di gara per l'affidamento del servizio**, per regolare i rapporti tra Ente Concedente e Gestore della raccolta, prevedendo esplicite **garanzie a tutela dei Gestori**.
- **Segnalazione di ARERA a Governo e a Parlamento affinché venga costruito un meccanismo regolatorio gestito da ARERA tramite la CSEA al fine di garantire gli operatori (anche del trattamento) rispetto al rischio credito.** L'ambiente si configura alla stregua di un «onere generale di sistema» e, quindi, meritevole di essere tutelato da un fondo pubblico che garantisca la bancabilità degli impianti «minimi» indispensabili per la chiusura del ciclo ovvero con l'applicazione di un corrispettivo a carico di tutti gli utenti sulle TARI (come previsto nella recente Legge "salva mare").

*Fonte: The European House Ambrosetti. Position paper «Verso l'autonomia energetica italiana: acqua, vento, sole, rifiuti le nostre materie prime» - settembre 2022.

AZZURRA, LA VOCE DELLA GEN Z CHE DÀ CONSIGLI SULLA SOSTENIBILITÀ

Azzurra è il personaggio a fumetti di A2A disegnato per dare voce alle nuove generazioni, le più sensibili alle tematiche ambientali.

Azzurra, tramite i suoi ironici consigli, è sempre pronta a dare spunti di riflessione per indirizzare le persone verso un **migliore utilizzo** di **energia**, **acqua** e **ambiente**, oltre ad incentivare la scelta della **mobilità sostenibile**.

Con lei, **A2A vuole rinnovare il suo impegno per la diffusione della cultura della sostenibilità**, con un progetto di comunicazione valoriale che possa essere di reale aiuto per le persone.

TUTELARE LE RISORSE NATURALI
È UNA SANA ABITUDINE
CHE FA ANCHE RISPARMIARE.



ALCUNE TIPS DI AZZURRA



TUTELARE LE RISORSE NATURALI È UNA SANA ABITUDINE CHE FA ANCHE RISPARMIARE.

Dai retta ad Azzurra!
Scopri tutti i suoi consigli su giovaatutti.it

VAI AL SITO



MA, SAI PERCHÉ LA SPIA DELLO STANDBY È ROSSA?



PERCHÉ SI VERGOGNA DELL'ENERGIA CHE SPRECHI.



SPEGNILA, COSÌ RISPARMI ANCHE!

Scopri i consigli di Azzurra su giovaatutti.it



PA', TI SEI ISCRITTO IN PALESTRA?



SÌ AZZURRA.



PERÒ POI USI L'AUTO PER FARE 200 METRI! USARE LA BICI NO?! COSÌ RISPARMI E NON INQUINI.

Scopri i consigli di Azzurra su giovaatutti.it



RADIO: AMBIENTE – PILE

MA, NON È CHE PER RILASSARTI DEVI PER FORZA RIEMPIRE UNA VASCA CON 150 LITRI D'ACQUA. MEGLIO 2 MINUTI IN DOCCIA E VIA!



MA, VISTO CHE TI CONSIDERI UNA TIPIA DI CLASSE, PERCHÉ I NOSTRI ELETTRODOMESTICI NON SONO ANCORA TUTTI CLASSE A+++? FARESTI PIÙ BELLA FIGURA... ANCHE CON IL PIANETA.



TV: ENERGIA - LED



PA', PER FAR PAGARE UN CONTO MENO SALATO AL PIANETA

